



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
 AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
 REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le President

Egregio Signore
 Alessandro Savoi
 Consigliere Regionale
 Gruppo consiliare “Lega Nord Trentino”

Egregio Signor
 Cons. Giacomo Bezzi
 Gruppo consiliare regionale “Lega Nord
 Trentino”

e, p.c. dott. Thomas Widmann
 Presidente del Consiglio regionale
 Piazza Duomo, 3
 39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 314/XV

In risposta ai quesiti posti nell’interrogazione n. 314/20XV si comunica quanto segue.

1. Già nel mese di luglio 2017 la Regione, facendosi parte attiva, ha presentato al Ministero della Giustizia una bozza di protocollo operativo per l’amministrazione e la gestione del personale. Lo stesso è stato oggetto di vari successivi confronti con lo il Ministero medesimo. Ad oggi il protocollo operativo può dirsi sostanzialmente condiviso, essendosi risolte le due ultime questioni su cui il Ministero si era riservato ulteriori approfondimenti. Si è quindi in attesa di un formale cenno di approvazione.
2. Anche l’accordo tra la Regione e il Ministero della Giustizia per l’istituzione della commissione mista cui affidare il potere disciplinare, prevista dal comma 6 dell’articolo 1 della normativa di attuazione, si può ritenere in fase conclusiva. Il Ministero della Giustizia ha elaborato una bozza di accordo, sulla quale la Regione ha già presentato e rappresentato le proprie osservazioni. Peraltro, la formale definizione di tale accordo, come pure del protocollo operativo, è venuta a cadere proprio nel momento del cambiamento della compagine governativa.
3. Relativamente agli accordi a carattere pluriennale tra la Regione, le Province, il Ministro della Giustizia e il Ministro dell’Economia e delle Finanze per l’individuazione, tra l’altro, delle dotazioni organiche del personale amministrativo degli uffici giudiziari del distretto, nonché degli standard di funzionalità sotto il profilo quantitativo e qualitativo, il confronto è stato da tempo avviato. Il Ministero della Giustizia, ha recentemente (giugno 2018) trasmesso i primi dati in ordine agli standard di funzionalità minimi che ritiene necessari per garantire un adeguato livello di servizio, dati che gli uffici regionali stanno esaminando. A questi, peraltro, è connessa la partita finanziaria per il riconoscimento degli oneri, in



REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le President

ordine ai quali è necessaria una ulteriore interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

4. Per quanto riguarda la posizione dei cancellieri e degli assistenti giudiziari, si fa presente in primo luogo che l'inquadramento è stato effettuato in applicazione della tabella di equiparazione definita d'intesa con i Ministeri competenti, previa concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale degli uffici giudiziari. Per entrambi i profili professionali l'inquadramento in Regione è stato previsto nella posizione economico-professionale B3, alla quale si accede dall'esterno con diploma di maturità, analogamente a quanto previsto per i suddetti profili professionali dal contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia - Quadriennio 2006/2009, allegato A), vigente al momento in cui è stata adottata la tabella di equiparazione. In base al citato contratto nazionale poi, per entrambi i profili, l'accesso dall'esterno avviene in seconda area, fascia economica F2. Il contratto regionale non contempla le fasce economiche previste dalla contrattazione nazionale (F1-F2-ecc.), ma un'altra tipologia di progressione economica, che è stata riconosciuta a tutti i dipendenti, in base all'anzianità di servizio.
5. Il protocollo d'intesa per l'inquadramento del personale amministrativo degli uffici giudiziari, come detto, è stato definito d'intesa con i Ministeri competenti, previa concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale degli uffici giudiziari. Nel medesimo è stato previsto (articolo 9, comma 2) che gli idonei delle procedure selettive, qualora non ancora riqualificati in terza area alla data di inquadramento nei ruoli regionali, verranno inquadrati nella nuova posizione economico professionale e nel nuovo profilo professionale regionale e con la decorrenza indicata dal Ministero della Giustizia. La disposizione è stata inserita proprio per poter considerare valida la graduatoria anche dopo il passaggio nei ruoli regionali, considerato che, in generale, un ente non tiene conto di esiti di procedure concorsuali svolte da altri enti.
6. La Regione ha provveduto ad inquadrare i dipendenti degli uffici giudiziari in base alla posizione economico-professionale rivestita dai medesimi nel momento dell'inquadramento. La nomina dei vincitori delle selezioni per l'accesso alla terza area nei profili professionali di funzionario giudiziario e funzionario UNEP è stata disposta dal Ministero della Giustizia a decorrere dal 1. dicembre 2017 e pertanto tale personale, in quanto già riqualificato, è stato inquadrato nella corrispondente posizione economico-professionale, sulla base della predetta tabella di equiparazione.
7. Come sopra specificato, la disposizione di cui al citato articolo 9, comma 2 consente proprio di tener conto della graduatoria anche se ora i dipendenti sono regionali.
- 8.-9. Con deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 232 avente ad oggetto "Prime indicazioni in ordine alla programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019" sono stati individuati, tra l'altro, gli uffici giudiziari presso i quali assegnare le 50 nuove unità di personale, in base a quanto espressamente previsto dall'art. 1, comma 1-bis della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, introdotto dall'art. 9, comma 1, lett. a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, ossia con contratti di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando. Per ciascun ufficio è stato precisato il numero delle unità e la posizione economico-professionale da rivestire.



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le President

Ad oggi sono state assunte 41 unità di personale, di cui 19 con contratti di lavoro a tempo determinato e 22 in posizione di comando.

10. La situazione del (nuovo) personale regionale assegnato agli uffici giudiziari (comprese le 25 unità previste da precedenti accordi con il Ministero della Giustizia e confermate) è la seguente:
Area C: 4 con contratto di lavoro a tempo indeterminato; 8 in posizione di comando
Posizione B3 (B4-B4S): 10 con contratto di lavoro a tempo indeterminato; 28 con contratto di lavoro a tempo determinato; 9 in posizione di comando
Posizione B1 (B2-B2S): 2 con contratto di lavoro a tempo indeterminato; 1 in posizione di comando
Area A: 1 con contratto di lavoro a tempo determinato; 5 in posizione di comando
11. I rapporti con le varie organizzazioni sindacali sono stati costanti e sempre orientati alla massima collaborazione. Le medesime sono sempre state puntualmente informate anche in ordine ai contenuti della presente interrogazione.

Confidando di aver esaurientemente risposto ai quesiti posti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Data: 25/07/2018 14:28:24

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le President

Herrn
Alessandro Savoi
Regionalratsfraktion „Lega Nord Trentino“

Herrn
Giacomo Bezzi
Regionalratsfraktion „Lega Nord Trentino“

z.K. Herrn
Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Domplatz, 3
39100 Bozen

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 314/XV

Mit Bezug auf die obengenannte Anfrage wird Folgendes mitgeteilt:

1. Die Region hat bereits im Juli 2017 die Initiative ergriffen und dem Justizministerium den Entwurf für ein Tätigkeitsprotokoll hinsichtlich der Personalverwaltung und -führung vorgelegt. Die Region und das Justizministerium haben anschließend mehrmals darüber beraten. Nach Klärung der letzten beiden Fragen, für die sich das Ministerium zusätzliche Vertiefungen ausbedungen hatte, herrscht im Wesentlichen bezüglich des Tätigkeitsprotokolls Einvernehmen. Es steht lediglich noch eine formelle Zustimmungsmitteilung aus.
2. Auch das Abkommen zwischen Region und Justizministerium hinsichtlich der Errichtung einer gemischten Disziplinarkommission, wie sie im Art. 1 Abs. 6 der Durchführungsbestimmungen vorgesehen ist, steht kurz vor dem Abschluss. Das Justizministerium hat den entsprechenden Abkommensentwurf erarbeitet und die Region hat dazu bereits ihre Bemerkungen vorgelegt. Ferner hat sich die formelle Festlegung dieses Abkommens wie auch jene des Tätigkeitsprotokolls aufgrund des Regierungswechsels erübrigt.
3. Bezuglich der mehrjährigen Abkommen zwischen Region, Autonome Provinzen, Justizministerium und Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung unter anderem der Planstellen des Verwaltungspersonals der Gerichtsämter im Sprengel sowie der quantitativen und qualitativen Funktionalitätsstandards wird bereits seit längerem verhandelt. Das Justizministerium hat vor Kurzem (Juni 2018) die ersten Daten bezüglich



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Président

der Mindestfunktionalitätsstandards bekannt gegeben, welche erforderlich sind, um ein angemessenes Dienstleistungsniveau zu gewährleisten. Die Region prüft derzeit diese Daten. Damit hängt nämlich die im Rahmen der Finanzbeziehungen zu regelnde Anerkennung der Ausgaben zusammen, für die noch weitere Verhandlungen mit dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zu führen sind.

4. Was die Position der Kanzleibeamten und der Gerichtsassistenten anbelangt, wird in erster Linie darauf hingewiesen, dass die Einstufung gemäß der im Einvernehmen mit den zuständigen Ministerien und nach Absprache mit den repräsentativsten Gewerkschaften des betroffenen Verwaltungspersonals festgelegten Gleichstellungstabelle erfolgt ist. Beide Berufsbilder wurden im Stellenplan der Region unter der Berufs- und Besoldungsklasse B3 eingestuft. Externe Bewerber müssen für den Zugang zu dieser – entsprechend auch der zum Zeitpunkt der Genehmigung der Gleichstellungstabelle geltenden Anlage A zum ergänzenden gesamtstaatlichen Kollektivvertrag für das nicht im Führungsrang eingestufte Personal des Justizministeriums – Vierjahreszeitraum 2006/2009 – das Reifezeugnis besitzen. Besagter gesamtstaatlicher Kollektivvertrag sieht außerdem für beide Berufsbilder vor, dass der Zugang von externen Bewerbern im zweiten Bereich, Besoldungsstufe F2 erfolgt. Im Tarifvertrag der Region sind nicht die im gesamtstaatlichen Kollektivvertrag vorgesehenen Besoldungsstufen (F1-F2 usw.), sondern eine andere Form der Gehaltsentwicklung vorgesehen, welche allen Bediensteten aufgrund ihres Dienstalters zuerkannt wurde.
5. Das Einvernehmensprotokoll zur Einstufung des Verwaltungspersonals der Gerichtsämter wurde – wie schon gesagt – im Einvernehmen mit den zuständigen Ministerien und nach Absprache mit den repräsentativsten Gewerkschaften des Personals der Gerichtsämter festgelegt. Dieses sieht außerdem unter Art. 9 Abs. 2 vor, dass die aus den Auswahlverfahren als geeignet hervorgegangenen Bewerber – sofern sie zum Zeitpunkt der Einstufung in die regionalen Stellenpläne noch nicht im dritten Bereich eingestuft sind – mit Wirkung von dem seitens des Justizministeriums angegebenen Zeitpunkt in die neue Berufs- und Besoldungsklasse und in das neue regionale Berufsbild eingestuft werden. Diese Bestimmung wurde eigens eingeführt, um die Rangordnung auch nach dem Übergang in den Stellenplan der Region berücksichtigen zu können. Es ist nämlich nicht üblich, dass Körperschaften die Ergebnisse der von anderen Körperschaften durchgeföhrten Wettbewerbsverfahren anerkennen.
6. Die Region hat die Bediensteten der Gerichtsämter entsprechend ihrer zum Zeitpunkt bekleideten Berufs- und Besoldungsklasse eingestuft. Die Ernennung der Gewinner der Auswahlverfahren für den Zugang zum dritten Bereich – Berufsbilder eines höheren Beamten für Rechtspflege und eines höheren Beamten des Amtes für Zustellungen, Vollstreckungen und Proteste – wurde vom Justizministerium mit Wirkung vom 1. Dezember 2017 verfügt. Dieses bereits neu eingestufte Personal wurde demnach entsprechend der vorgenannten Gleichstellungstabelle in der entsprechenden Berufs- und Besoldungsklasse eingestuft.
7. Wie oben erläutert, kann diese Rangordnung dank der Bestimmung gemäß Art. 9 Abs. 2 berücksichtigt werden, auch wenn die Bediensteten nun zu den Regionalbediensteten gehören.



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Président

- 8.-9. Mit Beschluss der Regionalregierung vom 6. Oktober 2017, Nr. 232 „Erste Anhaltspunkte für die Planung des Personalbedarfs für den Dreijahreszeitraum 2017-2019“ wurden unter anderem auch die Gerichtsämter bestimmt, denen 50 neue Personaleinheiten mit befristetem Arbeitsverhältnis oder in der Stellung einer Abordnung zuzuteilen sind, wie es ausdrücklich in dem mit Art. 9 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 eingeführten Art. 1 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4. vorgesehen ist. Ferner wurde für jedes Gerichtsamt die Anzahl der Personaleinheiten und die jeweiligen Berufs- und Besoldungsklassen präzisiert.
Bisher wurden 41 Personaleinheiten eingestellt, davon 19 mit befristetem Arbeitsverhältnis und 22 in der Stellung einer Abordnung.
10. Die aktuelle Situation des regionalen Justizpersonals (einschließlich der 25 Personaleinheiten, die in früheren mit dem Justizministerium getroffenen und später bestätigten Abkommen vorgesehen waren) sieht folgendermaßen aus:
Bereich C: 4 mit befristetem Arbeitsverhältnis; 8 in der Stellung einer Abordnung;
Berufs- und Besoldungsklasse B3 (B4-B4S): 10 mit unbefristetem Arbeitsverhältnis; 28 mit befristetem Arbeitsverhältnis; 9 in der Stellung einer Abordnung;
Berufs- und Besoldungsklasse B1 (B2-B2S): 2 mit unbefristetem Arbeitsverhältnis; 1 in der Stellung einer Abordnung;
Bereich A: 1 mit befristetem Arbeitsverhältnis; 5 in der Stellung einer Abordnung.
11. Mit den Gewerkschaften wurde ständige Kontakte gepflegt und die beste Zusammenarbeit angestrebt. Sie wurden stets genauestens informiert, auch was die Inhalte dieser Anfrage anbelangt.

In der Hoffnung, die von Ihnen gestellten Fragen gebührend beantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Data: 25/07/2018 14:28:27

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).